

SaronnoNews

‘Hair’, al Giuditta Pasta di Saronno il musical che negli anni ’60 scosse l’opinione americana

Valentina Rizzo · Tuesday, January 4th, 2022

‘**Hair The Tribal Love-Rock musical**’ torna con un nuovo allestimento 2021/2022 in scena l’8 gennaio a Saronno (Varese) al Teatro Giuditta Pasta in doppia replica: alle ore 16.00 e alle ore 20.30. Il tour riparte proprio da Saronno dove la compagnia proverà per qualche giorno prima del debutto e si concluderà in primavera a Milano.

Alla fine degli anni sessanta un musical, che da lì a pochi anni sarebbe diventato un film, scosse profondamente l’opinione americana. Tra sesso, scandalo, droghe e musica rock ‘**Hair**’ raccontava la storia di una ribellione, contro la tradizione, il conservatorismo e le guerre, soprattutto contro la traumatica guerra del Vietnam. E proprio i capelli rappresentano simbolicamente il rifiuto totale nei confronti della guerra, i protagonisti del musical portano i capelli lunghi come espressione del rifiuto di entrare a far parte dell’esercito americano.

Il musical debutta nel 1967 a New York in un teatro minore e poi, dopo 45 repliche, arriva a Broadway. Numerose le messe in scena successive, da Los Angeles a Londra, a Sidney, fino ad arrivare a Roma, al Sistina dove i giovanissimi **Renato Zero**, **Loredana Bertè** e **Teo Teocoli**, con la regia di **Victor Spinetti** e l’adattamento dei testi di **Giuseppe Patroni Griffi**, portarono il rock, un cast multietnico ed il primo nudo in scena nel tempio dei musical più classici, per un grande e contestato successo.

Scatenata, coloratissima, emozionante, coinvolgente, quella di ‘Hair’, creato da **James Rado** e **Gerome Ragni** (autori rispettivamente del libretto e delle liriche) e da **Galt MacDermot**, autore delle musiche, è una storia senza tempo, una storia di amicizia, amore libero e pacifismo, ancora oggi simbolo della controcultura hippie, che porta messaggi di straordinaria attualità: fratellanza, multiculturalità, libertà, come desiderio di spogliarsi di tutto per essere se stessi (come nella scena di nudo di fine primo atto), ambientalismo, lotta alle differenze sociali e sessuali e impegno civile, sono alcuni dei temi che ancora oggi risvegliano la coscienza dei ‘nostri’ giovani.

“Oggi, come allora -**sottolinea il regista Simone Nardini**- esistono ancora tanti Vietnam... e tanti giovani con la voglia di liberarsi dalla schiavitù commerciale della società. ‘**Hair**’, spettacolo cult fine anni ’60, è più che mai l’ideale manifesto delle nuove generazioni che cantano l’alba dell’era dell’Acquario. Il mio tributo vuole rendere omaggio all’opera-rock simbolo del pensiero ‘hippie’. In quegli anni si formavano gruppi di ragazzi e ragazze che trascorrevano il tempo senza inibizioni e accompagnavano la protesta contro le sofferenze della guerra con il grido di ‘Sesso, droga e Rock’n’Roll’.

‘Hair’ il musical con il suo folto cast, le musiche eseguite dal vivo, le coinvolgenti coreografie, il libretto in italiano ma le canzoni in lingua originale e la trasgressione irriverente dei suoi contenuti - conclude il regista- coinvolgerà ancora le platee dopo oltre 50 anni dal suo debutto a Broadway”.

Per informazioni e prenotazioni: <https://www.teatrojudittapasta.it>

This entry was posted on Tuesday, January 4th, 2022 at 12:51 pm and is filed under [Tempo Libero](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.